

Le recensioni sono a cura de: **LA LIBRERIA MILITARE**
Via Morigi 15 - 20123 MILANO - Tel/Fax: 02/89010725

web: www.libreriamilitare.com
e-mail: libmil@libreriamilitare.com

(A.L.P.)



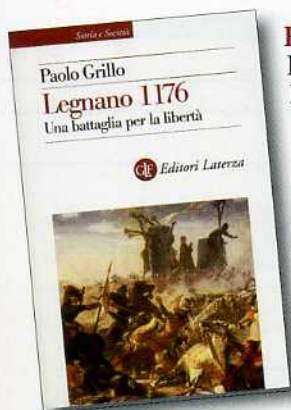
Sam Taplin e Ian McNea
Il Manuale del cavaliere. Impara il mestiere del perfetto cavaliere
Pagine 80, formato 22x15 cm. Cartonato.
Usborne Publishing, Londra 2007.
Euro 12.00

Un volumetto spassoso, ma basato sulla realtà come risulta dall'analisi storiografica, che espone i doveri e descrive la vita del cavaliere medievale. Dopo aver effettuato il necessario apprendistato e passata la cerimonia dell'accollata, il cavaliere è pronto per servire la sua dama, per difendere i deboli e servire il suo signore. Passate in rassegna le varie armi, vengono esplicitate le varie tecniche di combattimento e la tipologia delle missioni tipiche del cavaliere, dalle incursioni alle cavalcate, dagli assedi fino alle crociate. Ma la vita del cavaliere non è solo servizio militare... è anche divertimento. E via dunque alla descrizione di banchetti, giostre, tornei, sollazzi vari (incluso imprigionare e torturare, ovviamente). Il tutto illustrato con scherzosi disegni in tono con la leggerezza del testo, in un azzecatissimo mix di ironia e spensieratezza. Ideale per i giovanissimi che si avvicinano alla rievocazione o allo studio del Medioevo, ma anche per i rievocatori più maturi che vogliono sorridere un po'.



Fabio Bargigia
Gli Eserciti nell'Italia Comunale. Organizzazione e logistica (1180-1320)
Pagine 292, formato 21x14 cm. Brossura.
Edizioni Unicopli, Milano 2010. Euro 15.00

Un testo approfonditissimo, di spiccato carattere accademico, con una nutrita bibliografia ed un ampio apparato di note, dedicato ad un argomento assolutamente negletto dalla storiografia militare italiana: la logistica ed il funzionamento degli eserciti (se così possiamo chiamarli, perché spesso simili a bande di predoni) nel Medioevo. Non si deve però spaventare il lettore, perché l'esposizione è chiara, circostanziata e ben argomentata: si potrà quindi spaziare da temi quali la mobilitazione, l'organizzazione e l'inquadramento degli armati, il tipo di servizio richiesto, la messa in opera e la tenuta del campo, i servizi logistici fondamentali, quali la sanità, la mascalcia, i trasporti militari e il vettovagliamento, per finire con il congedo dei belligeranti. Una messe di dati, di deduzioni e di probabili conclusioni ci permette di ricostruire appieno cosa voleva dire muovere un esercito in quell'epoca e cosa implicasse per l'economia dei paesi coinvolti. Magistrale.



Paolo Grillo
Legnano 1176. Una battaglia per la libertà
Pagine 242, formato 21x13 cm. Brossura.
Laterza, Bari 2010. Euro 18.00

Un nuovo, appassionante volume dell'ormai notissimo storico medievista milanese, che ricostruisce non solo il famoso episodio della battaglia del Carroccio, ma l'intera campagna (iniziata nel 1174 con la calata in Italia e l'assedio di Alessandria, interrottasi con la tregua dopo la battaglia di Montebello e ripresa nella primavera del 1176), peraltro inquadrata nell'intera epopea federiciana. Utilizzando le conoscenze già delineate nel volume "Cavaliere e popoli in armi. Le istituzioni militari nell'Italia Medievale" (recensito in *Ars Historiae* nr. 15), l'autore ripercorre puntualmente le singole operazioni militari, descrivendole nel dettaglio e con dovizia di particolari, spiegandone tattiche ed equipaggiamenti, manovre e accadimenti e spesso sfatando leggende e miti consolidati (tra qui l'esistenza stessa di Alberto da Giussano e della Compagnia della Morte). Di grande interesse il capitolo sulla fortuna letteraria e simbolica del mito di Legnano. Un volume istruttivo, ricco di spunti altamente consigliato.



Compagnia de lo Albero Bianco (a cura di Bruno Chionetti e Marco Vignola)
Vita quotidiana nell'Italia del '400. Fotoricostruzioni della Compagnia de lo Albero Bianco
Pagine 96, formato 29x21 cm. Brossura.
Marvia Edizioni, Voghera 2009. Euro 20.00

Un volume, inconsueto nella produzione dell'editore, e pertanto ancor più degno di nota, che ci introduce all'analisi della vita quotidiana dell'Italia del Tardo Medioevo, avvicinandosi non con l'usuale punto di vista dell'élite dei principi, papi ed artisti, ma nell'ottica dell'umile popolano. Questa opera infatti affronta la vita nelle città, con le sue botteghe, i mercati, i mestieri, i luoghi di culto e di divertimento, soffermandosi poi sugli interni della casa, di cui illustra arredamento, suppellettili, utensili, abitudini e stili di vita; grande spazio viene ovviamente riservato all'analisi dell'abbigliamento, le diverse fogge e i diversi capi di vestiario, con grandissima attenzione agli accessori (fibbie, cinture, scarselle, calzature), al tipo di tessuto e alla lavorazione sartoriale. Si passa poi ad analizzare la vita in campagna, forse la più semplice da ricostruire, ed infine l'attività più considerata, quella della guerra, con l'analisi approfondita di armi ed armature in uso all'epoca, e un breve excursus sulle tecniche di combattimento. Il tutto viene illustrato con oltre 200 fotografie a colori, ben curate e altamente esplicative, opportunamente commentate.